

# GIÒCHIAMO CON LE PAROLE!

a cura di Anthony Mollica

Novembre 2022: “Carlo Collodi e Pinocchio”

## SUGGERIMENTI E NOTE PER L'USO DELLE SCHEDE

1. Questa rubrica si focalizza sui temi, le origini e il lessico del libro *Pinocchio. Le avventure di un burattino*, di Carlo Collodi.
2. Le attività hanno lo scopo di divertire ed educare.
3. Le attività, in PDF, si possono scaricare, fotocopiare e distribuire agli studenti.
4. Le schede sono in formato A4, ma si possono ridurre in 8 1/2" x 11" (pollici).

### SCHEDA 1: L'intervista impossibile

L'idea dell'intervista impossibile non è una novità, come affermiamo in una nostra pubblicazione<sup>1</sup>.

Le parole del Padre si leggono in *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello, a cura di Guido Davico Bonino. Torino: Einaudi, 1993. Per il commento di Benedetto Croce, vedi id., "Pinocchio", in *La letteratura della nuova Italia*. Vol. V, Bari: Laterza, 1957 (IV ed.), pp. 330-334.

#### Perché il dialogo?

1. Se l'insegnante vuole mettere l'accento sulla lingua parlata, il dialogo offre un'ottima opportunità per la conversazione.
2. Il dialogo è utile per la contestualizzazione del lessico.
3. Sugeriamo di scegliere due studenti che interpretino il ruolo dell'intervistatore e dell'intervistato.
4. Se letta, l'intervista può essere seguita da una serie di domande di comprensione.

### SCHEDA 2-3: Numeri e puntini rivelatori

L'editore Corrado Tedeschi nelle sue riviste di enigmistica pubblica regolarmente una scenetta numerata: "Ricostruzione", "Puntini numerati", "Itinerario numerato", da cui abbiamo estratto le immagini in questa attività. È il titolo di un gioco che appare anche in altre riviste di enigmistica con nome diverso, ma l'attività è essenzialmente identica.

Si tratta di un gioco facilissimo nel quale il solutore deve unire con una lineetta i numeri da uno fino a un determinato numero. Il risultato di questa attività sarà una scenetta.

Non è un gioco che richiede particolari abilità intellettuali visto che il solutore deve semplicemente "unire" i numeri in successione seguendo gli stimoli. Modificandolo, però, il

gioco potrebbe trasformarsi in una attività linguistica creativa e in una prova d'intelligenza e d'apprendimento nella classe di lingua.

Abbiamo scelto come stimolo una serie di domande. La stessa attività si può fare con "una domanda-preambolo con informazioni di acquisizione/apprendimento". Ma altri suggerimenti sono possibili e piacevoli<sup>2</sup>.

### SCHEDA 4: L'anagramma

Giampaolo Dossena (1930-2009) suggerisce che "L'anagramma è il più prestigioso fra i giochi di parole e spesso suscita stupore" (*Dizionario dei giochi con le parole*. Milano: Vallardi/Garzanti editore, 1994, p. 55). E Stefano Bartezzaghi (1962-vivente) puntualizza concisamente: "L'anagramma è una parola messa nel frullatore" (*Lezioni di enigmistica*, Torino: Giulio Einaudi editore, 2001, p. 111). Un ben noto anagrammista è stato anche Ennio Peres (1945-2022) che in Anthony Mollica, *Ludolinguistica. I giochi linguistici e la didattica dell'italiano*. Vol. 1. Prefazione di Tullio De Mauro. Postfazione di Stefano Bartezzaghi. Loreto: Eli, 2019, pp. 63-78) offre una definizione dettagliata della voce.

### SCHEDA 5: Verità o bugia?

La scheda presenta una serie di frasi: alcune vere, altre false.

### SCHEDA 6: Da un quotidiano

La scheda presenta il riassunto di *Biancaneve*, dei fratelli Grimm, come un fatto di cronaca.

### SCHEDA 7: Soluzioni

<sup>1</sup> Anthony Mollica, *Ludolinguistica. Parlare e scrivere con creatività*. Volume 3. Presentazione di Luca Serianni. Prefazione di Tullio De Mauro. Postfazione di Stefano Bartezzaghi. Loreto: Eli-La Spiga, 2020.

<sup>2</sup> Anthony Mollica, *Ludolinguistica. Imparare una lingua con giochi di parole*. Volume 2. Presentazione di Massimo Vedovelli. Prefazione di Tullio De Mauro. Postfazione di Stefano Bartezzaghi. Loreto: Eli-La Spiga, 2020.

**Mollica:** Pinocchio, le tue avventure e le tue peripezie sono conosciute in tutto il mondo!

**Pinocchio:** (*sorridendo*) Lo ammetto, devo la mia popolarità al mio creatore Carlo Lorenzini, meglio conosciuto come Carlo Collodi, che "mi creò vivo", per dirlo con le parole del Padre in *Sei personaggi in cerca d'autore*, opera dello scrittore e drammaturgo siciliano Luigi Pirandello: "Chi ha la ventura di nascere personaggio vivo, può infischarsi anche della morte. Non muore più. Morrà l'uomo, lo scrittore, strumento della creazione; la creatura non muore più! E per vivere eterna non ha neanche bisogno di straordinarie doti o di compiere prodigi. Chi era Sancho Panza? Chi era don Abbondio? Eppure vivono eterni perché – germi vivi – ebbero la ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che li seppe allevare e nutrire: far vivere per l'eternità!".

**Mollica:** È un bel complimento che tu fai a Carlo Lorenzini, che ha preso il suo pseudonimo dal paese di Collodi, una frazione del comune di Pescia in provincia di Pistoia, in Toscana, dove la madre lavorava come cameriera e dove lui passò la sua infanzia.

**Pinocchio:** È un complimento ben meritato. E non sono io il solo a farlo. Benedetto Croce scrisse che "Il legno, in cui è tagliato Pinocchio, è l'umanità" e reputò il libro una fra le grandi opere della letteratura italiana. Collodi manifesta un forte interesse per la letteratura per ragazzi e lo dimostra con la traduzione in italiano di alcune fiabe scritte da altri autori non italiani.

**Mollica:** A quali autori ti riferisci?

**Pinocchio:** Mi riferisco al fatto che l'editore fiorentino Felice Paggi, nel 1875, diede l'incarico a Collodi di tradurre in italiano le più famose fiabe francesi, già pubblicate dall'editore Hachette nel 1853. Il volume *I racconti delle fate* fu pubblicato l'anno seguente, nel 1876. Collodi non solo tradusse le fiabe in italiano, ma vi inserì anche una morale. È a lui che dobbiamo, tra l'altro, la diffusione di *Cenerentola*, *La bella addormentata*, *Pollicino*, *Cappuccetto rosso*, *Il gatto con gli stivali* di Charles Perrault e della versione più popolare di *La Bella e la Bestia* di Jeanne-Marie Leprince de Beaumont.

**Mollica:** Pinocchio fu scritto dopo la pubblicazione delle traduzioni dal francese?

**Pinocchio:** Sì, proprio così. Le peripezie di Pinocchio furono pubblicate a puntate, per la prima volta, sul periodico per l'infanzia *Giornale per i bambini*, a partire dal 7 luglio 1881 e con il titolo *La storia di un burattino*;

poi il titolo cambiò in *Pinocchio. Storia di un burattino*. Nel 1883, l'editore Paggi pubblicò l'edizione integrale. Il libro continua ancora oggi a essere ristampato dall'editore Paggi/Bemporad e da altri editori.

**Mollica:** Collodi sarà diventato ricco, con le vendite del libro; è stato tradotto successivamente in oltre 260 lingue!

**Pinocchio:** Purtroppo Collodi non ha ricevuto un centesimo da questo strepitoso successo editoriale... perché aveva dimenticato di registrare il *copyright* e il libro è rimasto nel dominio pubblico. L'opera di Collodi, quindi, può essere usata liberamente, senza chiedere autorizzazioni né versare alcun compenso.

**Mollica:** (*tristemente*) Ma allora gli autori delle imitazioni, dei racconti, delle canzoni, dei film, della serie televisiva non hanno pagato nulla?

**Pinocchio:** No, ma Collodi ha ricevuto molti riconoscimenti in tutto il mondo.

**Mollica:** Quali?

**Pinocchio:** Sono tantissimi, ma ne voglio indicare solo due: la Società Dante Alighieri, nel 1954, per promuovere la conoscenza del capolavoro collodiano, commissionò allo scultore Vittorio Monelli il "Monumento a Pinocchio", che si trova in un rione di Ancona. Inoltre, nel 1956, su iniziativa del sindaco di Pescia, fu realizzato "Il Parco di Pinocchio".

**Mollica:** Che cos'è questa storia del naso che si allunga quando dici una bugia?

**Pinocchio:** Proprio così. Il mio naso si allunga... ma guardi con attenzione le persone quando dicono una bugia: si toccano o si grattano il naso... mentono...

**Mollica:** Le tue avventure iniziano con un pezzo di legno e terminano con la trasformazione in un bambino.

**Pinocchio:** Sì. Mi son redento studiando e lavorando. Sono riuscito a sostenere me stesso e il mio babbo Geppetto e ho dato denaro per la guarigione della Fata dai capelli turchini.

**Mollica:** Qual è dunque la morale di questo tuo racconto?

**Pinocchio:** È il valore eterno di qualità come l'altruismo, la lealtà e il bisogno di essere autentici oltre le convenzioni... (*sorride vedendo una copia delle Avventure di Pinocchio in mano al suo interlocutore*).

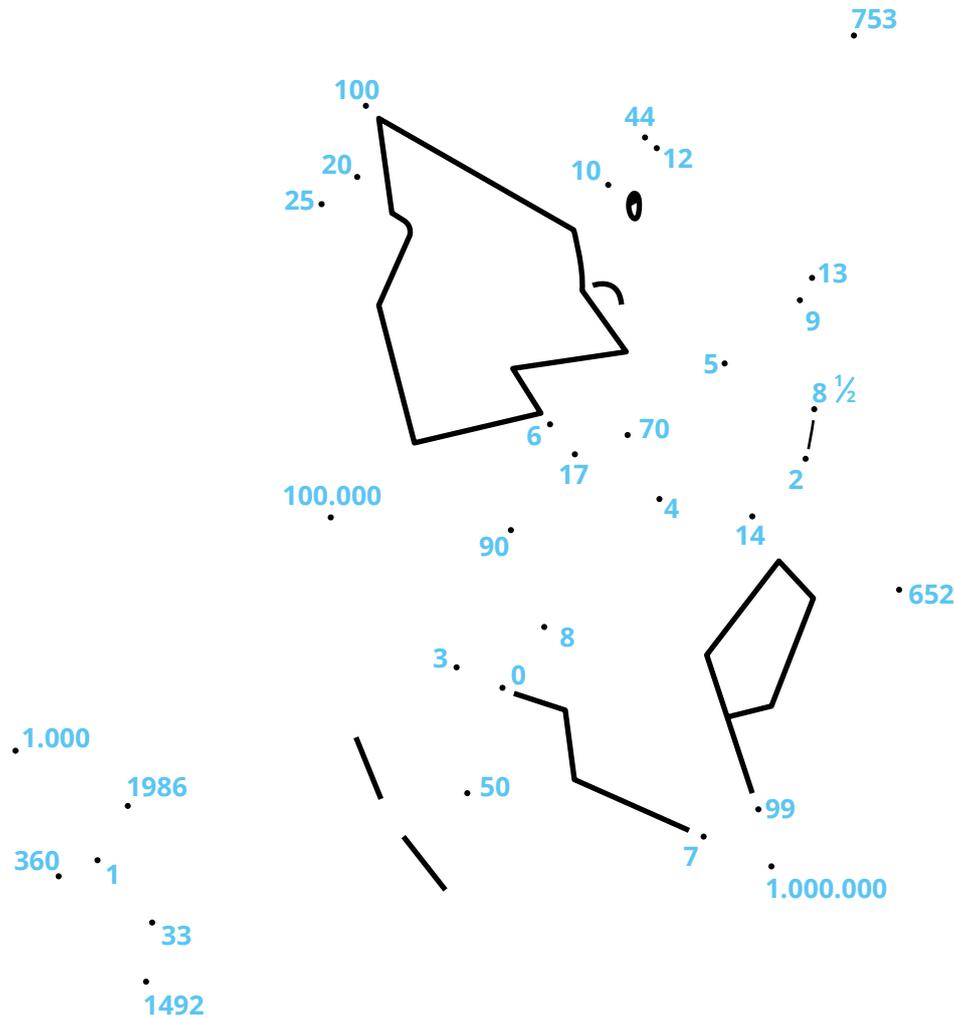
**Mollica:** (*spiegando*) Mi hai incuriosito. Rileggerò con piacere le tue avventure per ricordare i bei giorni dei miei anni giovanili.

**Pinocchio:** (*sorridendo*) Buona lettura!

## SCHEDA 2 Numeri e puntini rivelatori

Rispondi alle domande o completa le frasi seguenti.

La risposta corretta ti permetterà di sapere come unire i numeri del disegno.



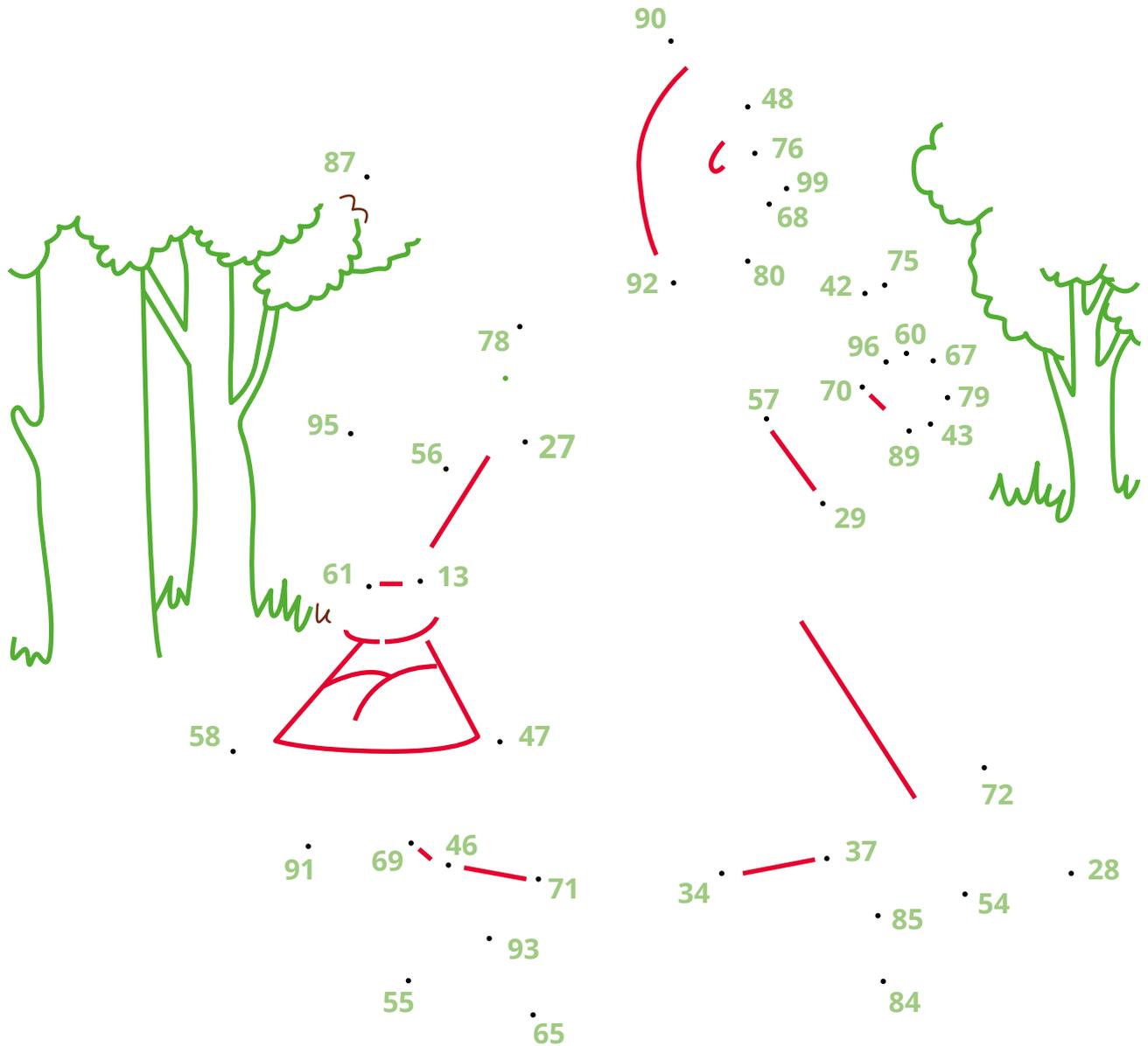
© Disegno per gentile concessione di Corrado Tedeschi Editore.

1. Quanti erano i personaggi in cerca di un autore?
2. Secondo gli italiani, quale numero porta sfortuna?
3. Quante volte sette bisogna perdonare?
4. Quale numero completa il seguente modo di dire: "fare il diavolo a...?"
5. Quante sono le stazioni della Via Crucis?
6. Qual è un famoso film di Federico Fellini?
7. Quante sono le dita della mano?
8. Quante erano le muse, figlie di Zeus, che presiedevano a tutte le arti e le scienze e ispiravano poeti, filosofi e musicisti?
9. Quante uova ci sono in una dozzina?
10. Quante persone erano presenti all'Ultima Cena?
11. In quale anno a.C. fu fondata la città di Roma?
12. Qual è l'estensione del Vaticano in kmq?
13. Quanti comandamenti diede Gesù a Mosè sul monte Sinai?
14. Quanti "di questi giorni" si augurano per il "Buon compleanno"?
15. Quante sono le regioni d'Italia?
16. Quanti sono gli anni di matrimonio per le "nozze d'argento"?
17. Quale numero completa quest'opera di Pirandello: Uno, nessuno e \_\_\_\_\_?
18. Quale numero fa paura?
19. Quale numero completa questo modo di dire: "in quattro e quattr\_\_\_\_\_?"
20. Quale numero completa questo modo di dire: "non c'è due senza \_\_\_\_\_?"
21. Quale numero completa questo modo di dire: "sparare a \_\_\_\_\_?"
22. In quale anno Rita Levi-Montalcini ha ricevuto il premio Nobel per la Medicina?
23. Quanti erano i soldati di Garibaldi che sbarcarono a Marsala?
24. Qual è il primo numero?
25. Quanti sono gli anni di matrimonio per le "nozze d'oro"?
26. Quanti trentini andavano trotterellando verso Trento?
27. Quale numero completa il seguente modo di dire: "avere una visione a... gradi"?
28. In quale anno Cristoforo Colombo scoprì l'America?
29. Quanti sono i colli di Roma?
30. Quale numero forma il titolo di un libro di Marco Polo?
31. Manca uno per 100.
32. Qual è la lunghezza del Po in km?
33. Fra quanti litiganti gode il terzo?

## SCHEDA 3 Numeri e puntini rivelatori

Leggi i numeri elencati e uniscili con una lineetta.

Il risultato sarà una graziosa scenetta.



© Disegno per gentile concessione di Corrado Tedeschi Editore.

- |                  |                  |                    |                      |                     |
|------------------|------------------|--------------------|----------------------|---------------------|
| 1. ventisette    | 10. settantotto  | 19. cinquantasette | 28. ventotto         | 37. settantuno      |
| 2. cinquantasei  | 11. ottantasette | 20. settanta       | 29. ottantanove      | 38. novantatré      |
| 3. tredici       | 12. novanta      | 21. novantasei     | 30. ventinove        | 39. sessantacinque  |
| 4. quarantasette | 13. quarantotto  | 22. quarantadue    | 31. settantadue      | 40. cinquantacinque |
| 5. sessantanove  | 14. settantasei  | 23. settantacinque | 32. trentasette      | 41. quarantasei     |
| 6. novantuno     | 15. novantanove  | 24. sessanta       | 33. ottantacinque    |                     |
| 7. cinquantotto  | 16. sessantotto  | 25. sessantasette  | 34. cinquantaquattro |                     |
| 8. sessantuno    | 17. ottanta      | 26. settantanove   | 35. ottantaquattro   |                     |
| 9. novantacinque | 18. novantadue   | 27. quarantatré    | 36. trentaquattro    |                     |

## SCHEDA 4 L'anagramma

Anagramma il titolo di cinque fiabe di Charles Perrault.  
Trasferisci le lettere numerate in fondo alla pagina e otterrai un noto proverbio.  
A lettera uguale corrisponde numero uguale.

1. L I G A T O C N O G I L A L S I T I T V

\_\_\_\_\_ 5 \_\_\_\_\_ 8  
\_\_\_\_\_ 7 \_\_\_\_\_

2. E C A L E N T E R N O

\_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 12 \_\_\_\_\_

3. C I L O N I L P O

\_\_\_\_\_ 1 \_\_\_\_\_ 6 \_\_\_\_\_

4. T A L D O B E R A M A L A D L A T E N

\_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ 10 \_\_\_\_\_ 8 \_\_\_\_\_

5. S P O P E C T A C C U T O S O R

\_\_\_\_\_ 11 \_\_\_\_\_ 4 \_\_\_\_\_ 11 \_\_\_\_\_ 13 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ 9 \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_ H \_\_\_\_\_  
1 2 3 4 5 6 2 7 8 8 9  
1 2 5 7 10 3 2 11 9 12 13 2



		VERITÀ	BUGIA
1.	Carlo Lorenzini, l'autore di Pinocchio, nacque a Collodi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Pinocchio uscì per la prima volta, a puntate, sul Giornale per i Bambini.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Le avventure di Pinocchio sono raccontate in 36 capitoli.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Il Gatto e la Volpe sono grandi amici di Pinocchio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Lucignolo convince Pinocchio ad andare nel Paese dei balocchi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	In mare Pinocchio viene inghiottito dal pescespada, nel cui ventre incontra Geppetto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Pinocchio è diventato un bambino in carne e ossa perché era un ragazzo buono e ubbidiente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Il film Pinocchio di Walt Disney, del 1940, segue fedelmente la trama del libro di Collodi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	Nel 2002, Roberto Benigni interpreta Pinocchio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Il film di Benigni è il più costoso della storia del cinema italiano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# Giovane donna rischia la vita

---

## HA MORSO UNA MELA AVVELENATA

---

Roma - Un operatore della centrale di Pronto Soccorso ha risposto a una telefonata urgente al 118, proveniente da un palazzo in Via delle Belle Fiabe a Roma. Giunti sul posto, i sanitari hanno trovato accasciata per terra una giovane donna che accusava atroci dolori addominali. Trasportata d'urgenza all'Ospedale Civico, il medico del Pronto Soccorso ha concluso che si trattava di avvelenamento e ha sottoposto subito la ragazza a lavanda gastrica. Appena è stato possibile interrogarla, la giovane donna ha risposto con un fil di voce che aveva morso una mela rossa prima di sentirsi male.

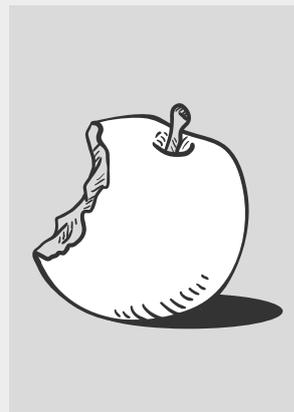
Gli agenti della Polizia locale, che hanno fatto una perquisizione del luogo al fine di reperire cose attinenti a un reato, hanno infatti trovato su un tavolo in cucina un paniere con delle mele rosse.

Il Commissario Attenti in persona ha interrogato la moglie del padre della ragazza (risposatosi dopo la morte della prima moglie) e costei, da vera matrigna, ha ammesso di non nutrire rapporti affettuosi con la figliastra.

La Polizia ha voluto interrogare anche i fratelli Jacob e Wilhelm Grimm che abitano nell'appartamento accanto. Uno di loro, Wilhelm, ha di-

chiarato che aveva visto la matrigna rientrare dal mercato in mattinata con un cestino di mele rosse. E il fratello Jacob ha confermato che l'aveva vista uscire dall'ascensore.

Insospettito un agente ha trovato una mela morsa



a metà in un angolo della cucina, e, dopo averla

inserita in una busta di plastica per evitare altre impronte digitali, l'ha inviata al laboratorio scientifico per la ricerca di impronte e tracce.

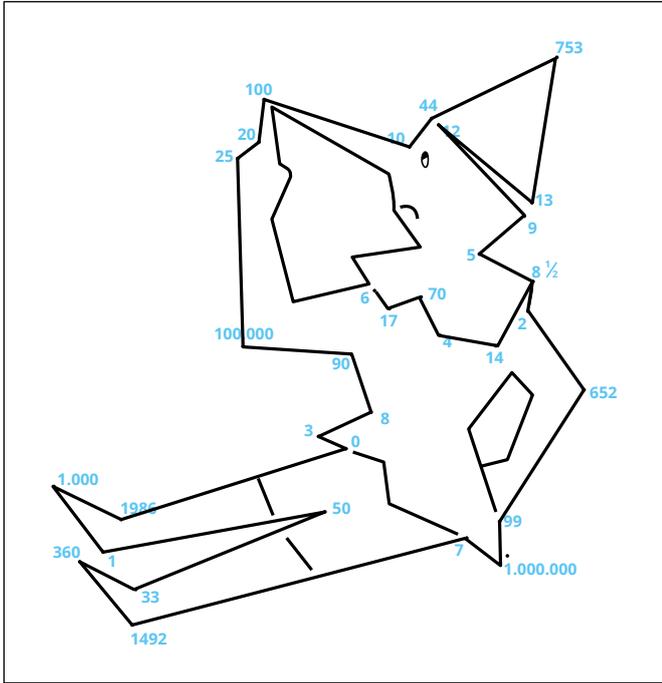
Le indagini, dopo gli interrogatori della matrigna e dei fratelli Grimm, testimoni oculari, continuano. Sebbene la matrigna neghi di aver dato la mela avvelenata alla ragazza, è sospettata di avvelenamento premeditato.

Fortunatamente la ragazza ora si trova fuori pericolo: la prognosi è di dieci giorni. La giovane potrà presto tornare a casa, grazie al tempestivo intervento dei sanitari del Pronto Soccorso! Le indagini continuano.

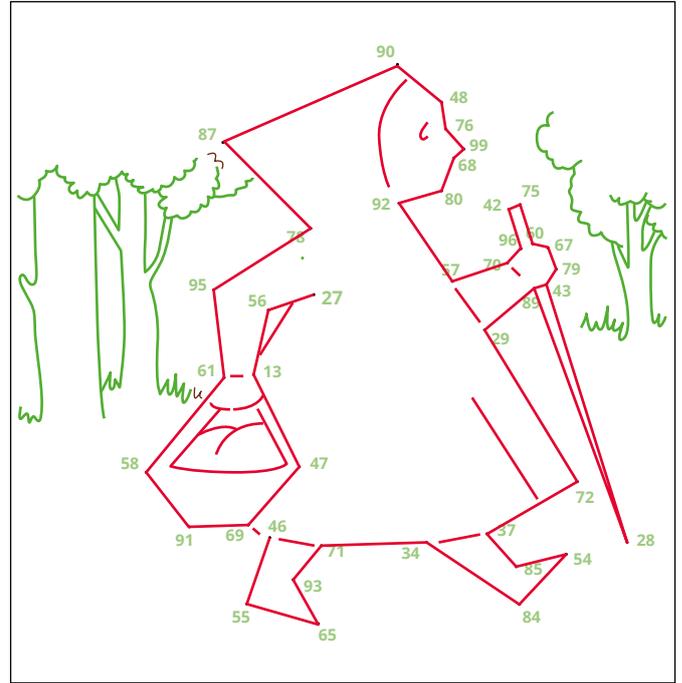
Titolo della fiaba

---

SCHEDA 2



SCHEDA 3



SCHEDA 4

1. L I G A T O C N O G I L A L S I T I T V  
I L G A T T O C O N  
5 8  
G L I S T I V A L I  
7

2. E C A L E N T E R N O  
C E N E R E N T O L A  
2 12

3. C I L O N I L P O  
P O L L I C I N O  
1 6

4. T A L D O B E R A M A L A D L A T E N  
L A B E L L A  
3  
A D D O R M E N T A T A  
10 8

5. S P O P E C T A C C U T O S O R  
C A P P U C C E T T O  
11 4 11 13  
R O S S O  
9

**Le bugie hanno le gambe corte.**

SCHEDA 5

1. Bugia: **nacque a Firenze**
2. Verità
3. Verità
4. Bugia: **sono truffatori**
5. Verità
6. Bugia: **viene inghiottito dal pesceca**
7. Verità
8. Bugia: **non segue la trama di Collodi**
9. Verità
10. Verità

SCHEDA 6

Titolo della fiaba  
**Biancaneve**